

# STUDIO EPIDEMIOLOGICO DELLA COORTE OCCUPAZIONALE DEL CEMENTO-AMIANTO DI SAN FILIPPO DEL MELA (MESSINA)

Lucia Fazzo<sup>1</sup>, Achille Cernigliaro<sup>2</sup>, Carmela Nicita<sup>3</sup>, Amerigo Zona<sup>1</sup>, Caterina Bruno<sup>1</sup>, Giovanna Fiumanò<sup>4</sup>, Caterina Villari<sup>4</sup>, Giovanni Puglisi<sup>4</sup>, Rosario Tumino<sup>3</sup>, Alessandro Marinaccio<sup>5</sup>, Pietro Comba<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, Istituto Superiore di Sanità, Roma

<sup>2</sup> Dipartimento Osservatorio Epidemiologico, Ass. Sanità, Regione Sicilia, Palermo

<sup>3</sup> Registro Tumori della Provincia di Ragusa, Azienda Ospedaliera civile M.P. Arezzo, Ragusa

<sup>4</sup> Dipartimento di Prevenzione, Azienda USL 5, Messina

<sup>5</sup> Dipartimento di Medicina del lavoro, Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, Roma

## Introduzione

L'area industriale di Milazzo (Messina) è stata recentemente inserita tra i siti di bonifica di interesse nazionale (L.266, 23/12/2005). L'area, che include anche il comune di San Filippo del Mela, era già stata definita ad elevato rischio di crisi ambientale dalla Regione Sicilia. Il comune di Milazzo, insieme alle altre aree a rischio ambientale della Sicilia, è stato oggetto di uno studio epidemiologico condotto dal Dipartimento Osservatorio Epidemiologico della Regione (1).

A San Filippo del Mela, in particolare, ha operato dal 1954 al 1993 un'industria di produzione di manufatti in cemento-amianto, la Sacelit. L'area non è stata ancora bonificata e la vicinanza tra il sito industriale e le zone abitate crea una situazione di potenziale pericolo.

Tabella 1

Soggetti della coorte, per genere e stato in vita al 31/6/2006

	In vita	deceduti	totale
uomini	96	67	163
donne	19	1	20
totale	115	68	183

Tabella 2

La mortalità dei soggetti della coorte, per le patologie selezionate (1/1/1954-31/6/2006)

Causa	ICD (IX rev.)	n. soggetti causa principale	n. soggetti cause secondarie	n. soggetti totale
Tumore maligno del polmone	162	6	3	9
Tumore maligno della pleura	163	2	0	2
Asbestosi, pneumoconiosi	501-505	7	2	9
Tumore maligno del peritoneo e retroperitoneo	158	0	0	0

Tabella 3

Il numero di soggetti ospedalizzati, per le patologie selezionate (1/1/1998-31/12/2005)

Causa	ICD (IX rev.)	n. soggetti causa principale	n. soggetti cause secondarie	n. soggetti totale
Tumore maligno del polmone	162	4	0	4
Tumore maligno della pleura	163	2	1	3
Asbestosi, pneumoconiosi	501-505	21	6	27
Tumore maligno del peritoneo e retroperitoneo	158	0	0	0

## Obiettivo

Attualmente è in corso un progetto per la valutazione della morbosità e della mortalità per patologie asbesto-correlate (tumore polmonare, mesotelioma pleurico e peritoneale, asbestosi) (2) nella coorte dei lavoratori della Sacelit, di cui questo lavoro è un primo contributo.

Il progetto, inoltre, prevede una sorveglianza sanitaria, tuttora in corso, dei lavoratori e dei loro conviventi, curata dalla Azienda USL Messina 5 e con la quale in prospettiva si integrerà lo studio epidemiologico.

Intorno a questo progetto si è creata una collaborazione fra istituzioni centrali, regionali e locali al fine di fornire dati sull'impatto in Sicilia della produzione di cemento-amianto, che a livello nazionale è stata estesamente studiata (3).

Questo studio concorre alla caratterizzazione dello stato di un sito inquinato di interesse nazionale (4)

## Metodi

In assenza della possibilità di accedere ai libri matricola dell'azienda, la coorte dei lavoratori della Sacelit è stata ricostruita dal locale "Comitato permanente ex-esposti amianto", con il quale il gruppo di studio ha stabilito una proficua collaborazione.

Dei 222 lavoratori segnalati, sono stati inclusi nella coorte i 183 soggetti per i quali sono disponibili i dati anagrafici completi.

Per ogni soggetto è in corso la verifica della storia lavorativa sulla base di un linkage con gli archivi previdenziali dell'INPS. Gli aspetti metodologici, di interpretazione e i limiti di tale procedura sono descritti nell'ambito del Progetto OCCAM dell'ISPEL (5).

Di ogni soggetto è stato ricercato lo stato in vita e l'eventuale causa di decesso, utilizzando il ReNCaM dell'Azienda sanitaria territoriale di Messina, ovvero, se non rilevabile, attraverso una ricerca negli archivi delle anagrafi comunali di pertinenza. Inoltre, con un metodo di record linkage sono stati ricercati nel Sistema Informativo Ospedaliero della Regione Sicilia (1/1/1998-31/12/2005) tutti i soggetti della coorte, per una ricostruzione della storia ospedaliera individuale, compresi i ricoveri avvenuti in strutture fuori dalla Regione Sicilia.

I casi di mesotelioma verificatisi dal 1/1/1998 al 15/6/2006 sono stati rilevati dal Registro Tumori della Provincia di Ragusa; è stata effettuata la ricerca dei casi di asbestosi indennizzati dall'INAIL dal 1/1/1991 al 31/12/2002, in relazione ad attività lavorative svolte nel comune di San Filippo del Mela.

In questa prima fase è stata eseguita un'analisi descrittiva dei dati disponibili, propedeutica all'analisi definitiva di mortalità e morbosità.

## Risultati

La coorte risulta costituita da 183 soggetti, 115 in vita e 68 deceduti al 31/6/2006 (TAB.1). Per nove deceduti la ricerca della causa di morte è ancora in corso.

Dai dati di mortalità sono stati evidenziati i soggetti la cui causa di decesso, sia principale che secondaria, risulta essere una delle patologie di interesse (TAB. 2).

Nell'analisi delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) sono stati evidenziati i soggetti ospedalizzati nel periodo in esame per una delle cause in studio, considerando il primo ricovero e non i ricoveri ripetuti per la stessa causa (TAB.3).

Non risultano soggetti ospedalizzati, né deceduti per tumore maligno del peritoneo e retroperitoneo (TAB.2, TAB.3). Si segnalano i 21 soggetti ricoverati per asbestosi e i due per tumore maligno della pleura (TAB 3).

Al Registro Tumori di Ragusa risultano due casi di mesotelioma pleurico.

Complessivamente, i casi di mesotelioma certo o sospetto sono fino ad oggi quattro.

Nel comune di San Filippo del Mela sono stati indennizzati dall'INAIL 12 casi di asbestosi, otto dei quali nel settore economico di "produzione del cemento-amianto". Per nove dei 12 casi l'anno dell'evento è precedente o uguale al 1992. In tutta la Sicilia, nello stesso periodo sono stati indennizzati 206 casi.

## Conclusioni

Nonostante i limiti nella ricostruzione della coorte, per la quale è risultato elegibile per lo studio l'82% dei soggetti segnalati dal Comitato locale, e la mancanza delle cause di decesso di nove soggetti, questa prima fase di analisi ha evidenziato un consistente numero di eventi di patologie asbesto-correlate. Tra queste, suscitano particolare attenzione i soggetti ricoverati per asbestosi e per tumore maligno della pleura.

Tali risultati giustificano il prosieguo dello studio epidemiologico ed il collegamento con l'attività in corso di valutazione dello stato di salute dei lavoratori e dei loro conviventi, per fornire elementi utili alla individuazione delle priorità nelle attività di risanamento ambientale, e a possibili strategie di prevenzione secondaria.

## Bibliografia

- Fano V, Cernigliaro A, Scondotto S. et al. Stato di salute della popolazione residente nelle aree ad elevato rischio ambientale e nei siti di interesse nazionale della Sicilia. *Notiziario O.E.*, luglio 2005
- Niklinski J, Niklinska W, Chyczewska E et al. The epidemiology of asbestos-related diseases. *Lung Cancer*. 2004;45 Suppl 1:S7-S15
- Comba P, Merler E, Pasetto R. Asbestos-related diseases in Italy: Epidemiologic evidences and Public Health issues. *Int J Occup Environ Health* 2005;11:36-44
- Bianchi F e Comba P, a cura di. Le indagini epidemiologiche nei siti inquinati: basi scientifiche, procedure metodologiche e gestionali, prospettive di equità, *Rapporti ISTISAN* 2006;06/19
- Crosignani P, Nesti M, Audisio R et al. Un sistema di monitoraggio per i tumori di origine professionale. *Med Lav* 2005;96(1):33-41

